

Numero e data di repertorio, protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

**Procedura per l'alienazione delle partecipazioni societarie nella società risultante dalla trasformazione eterogenea della Fondazione "Gabriele d'Annunzio" in società di capitali avente nel proprio patrimonio l'asset dell'Ateneo Università Telematica "Leonardo da Vinci"**

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE (ALLEGATO "E" AL BANDO)

### PREMESSE E AVVERTENZE DI COORDINAMENTO

**A.** Il presente Capitolato è predisposto, sulla base del parere del legale incaricato, assumendo quale oggetto della procedura la cessione dell'intera partecipazione nella società di capitali risultante dalla trasformazione eterogenea della Fondazione Università "G. d'Annunzio", nel cui patrimonio o bilancio risulti ricompreso l'asset UniDav. Esso non configura una vendita diretta dell'Università telematica, che conserva soggettività, autonomia e regime di riconoscimento secondo la normativa universitaria applicabile.

**B.** La procedura è da inquadrare come alienazione di partecipazione societaria. L'art.10, comma 2, del D. L.vo 19 agosto 2016, n.175 richiede il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. I richiami al D. L.vo 31 marzo 2023, n.36 contenuti nella *lex specialis* sono effettuati esclusivamente nei limiti di compatibilità e quale parametro procedimentale di garanzia, trasparenza, imparzialità e buon andamento, senza comportare l'applicazione integrale della disciplina dei contratti pubblici né trasformare la vendita in un contratto pubblico di servizi.

**C.** L'efficacia dell'aggiudicazione e della vendita resta subordinata alla condizione sospensiva indicata nel Bando, ossia al previo perfezionamento della trasformazione eterogenea della Fondazione in società di capitali a partecipazione unica di Ud'A. Restano ferme le attività e gli investimenti dichiarati nel Piano Tecnico e nel Quadro degli Impegni Vincolanti, nei limiti in cui siano recepiti nel Contratto di Cessione, nonché l'obbligo dell'Acquirente di adottare le attività, gli investimenti e le misure organizzative ivi previsti per assicurare la conformità dell'Ateneo alla disciplina applicabile.

### INDICE

- Parte I - Disposizioni generali e oggetto dell'alienazione
- Parte II - Requisiti, prestazioni minime e impegni post-cessione
- Parte III - Offerta tecnica, criteri di valutazione e punteggi
- Parte IV - Garanzie, monitoraggio, rimedi e clausole contrattuali
- Allegato 1 - Matrice dei criteri tecnici e griglia di attribuzione dei punteggi
- Allegato 2 - Schema vincolante di Piano Tecnico (relazione tecnica) dell'offerente
- Allegato 3 - Indicatori di monitoraggio e relazioni periodiche

## PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'ALIENAZIONE INDICE

### ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

- 1. Alienante:** l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti-Pescara (Ud'A o Università).
- 2. Società:** la società di capitali risultante dalla trasformazione eterogenea della Fondazione Università "G. d'Annunzio", il cui capitale è oggetto di trasferimento.
- 3. Ateneo telematico o UniDav:** l'Università Telematica "Leonardo da Vinci" quale istituzione universitaria non statale legalmente riconosciuta e soggetta alla disciplina di settore.
- 4. Acquirente:** il concorrente aggiudicatario che stipula il Contratto di Cessione e assume, per sé e per le società controllate o collegate coinvolte nell'operazione, gli impegni del presente Capitolato.
- 5. Piano Tecnico (relazione tecnica):** la relazione tecnica presentata dal concorrente, comprensiva del Quadro degli Impegni Vincolanti, dei cronoprogrammi e delle evidenze richieste. Il Piano Tecnico e il

Quadro degli Impegni Vincolanti acquistano efficacia contrattuale nei limiti in cui siano espressamente allegati o richiamati nel Contratto di Cessione.

**6. Closing o Data di Esecuzione:** la data di sottoscrizione del Contratto di Cessione nella quale avvengono contestualmente il pagamento del prezzo e il trasferimento delle partecipazioni, secondo l’articolo 3 dello Schema di Contratto.

**7. Periodo di Tutela:** il periodo successivo alla Data di Esecuzione, di durata pari a cinque anni (60 mesi) decorrenti dalla Data di Esecuzione, durante il quale l’Acquirente è tenuto all’adempimento degli impegni post-cessione indicati nel Piano Tecnico, nel Quadro degli Impegni Vincolanti e nel Contratto di Cessione.

## **ARTICOLO 2 - OGGETTO E NATURA DELL’OPERAZIONE**

1. La procedura ha a oggetto il trasferimento della totalità della partecipazione detenuta dall’Università nella Società, alle condizioni economiche e procedurali stabilite dal Bando e dal Contratto di Cessione. Il presente Capitolato integra tali atti solo ove sia espressamente richiamato nei documenti di gara e, per gli obblighi post-cessione, ove sia recepito nel Contratto di Cessione.

2. La cessione è effettuata nello stato di fatto e di diritto risultante dalla documentazione pubblicata sia sul sito web istituzionale nella sezione appalti e contratti-avvisi pubblici raggiungibile dal link

<https://unich.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>

sia nella pagina dedicata temporanea raggiungibile dal link

[https://www.unich.it/alienazione\\_asset\\_2026](https://www.unich.it/alienazione_asset_2026)

Ud’A si riserva la pubblicazione, sia sul sito web istituzionale sia nella citata pagina, degli statuti di Fondazione e di UniDav in corso di modifica oltreché dello statuto della società risultante dalla trasformazione eterogenea della Fondazione in società di capitali.

Ogni ulteriore documentazione o documento che l’interessato alla gara riterrà rilevante ai fini della formulazione dell’offerta e della due diligence sarà messa a disposizione, previa richiesta dell’interessato (che resterà noto solo al RUP) nella pagina dedicata temporanea raggiungibile dal link

[https://www.unich.it/alienazione\\_asset\\_2026](https://www.unich.it/alienazione_asset_2026)

La documentazione resa disponibile può essere utilizzata soltanto per la partecipazione alla procedura e per l’esecuzione del Contratto di cessione.

3. Eventuali chiarimenti o informazioni integrative aventi portata generale e rilevanti ai fini della formulazione dell’offerta sono messi a disposizione di tutti i soggetti nel rispetto della riservatezza e dell’eventuale oscuramento di dati sensibili o commercialmente riservati.

**Non saranno fornite a singoli partecipanti informazioni idonee ad alterare la *par condicio*.**

L’Acquirente con la formulazione della propria offerta dichiara di aver svolto o potuto svolgere un’adeguata due diligence legale, economico-finanziaria, fiscale, organizzativa, accademica e regolatoria e di aver preso atto di tutti gli atti relativi alla procedura ivi compreso il rapporto di analisi di UniDav del 2025.

4. L’Acquirente non acquisisce alcuna garanzia di risultato sul valore economico, sui futuri flussi reddituali, sui livelli di iscrizione, sull’accreditamento o sull’adozione di provvedimenti di competenza del MUR, dell’ANVUR o di altre autorità. Le garanzie della Parte Venditrice sono esclusivamente quelle previste dall’articolo 4 dello Schema di Contratto, incluse le relative esclusioni.

## **ARTICOLO 3 - FONTI, GERARCHIA DEGLI ATTI E DISCIPLINA APPLICABILE**

1. Costituiscono fonti della procedura: la deliberazione di indizione e i relativi allegati; il Bando; il presente Capitolato. Per la fase esecutiva prevalgono le disposizioni del Contratto di Cessione e dei relativi allegati, inclusi il Piano Tecnico e il Quadro degli Impegni Vincolanti nei limiti in cui siano espressamente recepiti.

2. Per quanto non previsto, si applicano, nei limiti di compatibilità: il D. L.vo n.19 agosto 2016, n.175, con particolare riferimento agli artt.4, 7, 10 e 11; il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, recante il Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nei limiti di compatibilità; il Codice civile; la legge 9 maggio 1989, n.168; la disciplina sull’accreditamento delle sedi e dei corsi di studio; la normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, anticorruzione e prevenzione delle infiltrazioni criminali. Restano altresì ferme le specifiche previsioni del Bando e dello

Schema di Contratto concernenti garanzie, pagamento, trasferimento delle partecipazioni, spese e foro competente.

3. Il Piano Tecnico e il Quadro degli Impegni Vincolanti non possono derogare alle condizioni minime, ai vincoli regolatori, ai requisiti di accreditamento o alle clausole essenziali del Bando e del Contratto.

Il **Quadro degli Impegni Vincolanti** è allegato obbligatorio dell'Offerta Tecnica - Piano Tecnico, secondo lo schema riportato nella Tabella 5 dell'Allegato 2, ed è sottoscritto digitalmente dal soggetto munito dei necessari poteri; gli impegni ivi indicati producono effetti post-cessione esclusivamente nei limiti in cui siano recepiti nel Contratto di Cessione.

#### **ARTICOLO 4 - CONDIZIONI SOSPENSIVE E PRESUPPOSTI DEL CLOSING**

1. In coerenza con le premesse del Bando, la vendita e il Closing sono subordinati alla condizione sospensiva del previo perfezionamento della trasformazione eterogenea della Fondazione in società di capitali a partecipazione unica di Ud'A e alla conseguente titolarità, in capo a Ud'A, della totalità delle partecipazioni nella Società da trasferire.

2. Il Closing è inoltre subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) perfezionamento della trasformazione eterogenea della Fondazione in società di capitali e iscrizione degli atti nel Registro delle Imprese;
- b) efficacia delle modifiche statutarie e degli atti di governance necessari alla configurazione dell'operazione;
- c) definizione e approvazione della situazione patrimoniale di riferimento, dell'assetto dei rapporti attivi e passivi e della documentazione societaria da trasferire;
- d) espletamento delle verifiche sull'aggiudicatario e sul titolare effettivo, incluse quelle antimafia, antiriciclaggio e di affidabilità economico-finanziaria;
- e) acquisizione di ogni atto, parere, nulla osta, comunicazione o provvedimento che risulti obbligatorio in relazione alla trasformazione, alle modifiche statutarie, alla continuità dell'attività universitaria o al mutamento dell'assetto di controllo;
- f) consegna della garanzia prestazionale e degli altri strumenti di tutela previsti dal Bando e dallo Schema di Contratto.

3. L'efficacia dell'aggiudicazione resta inoltre subordinata alla positiva verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario ai sensi degli articoli 8 e 9 del Bando.

### **PARTE II - REQUISITI, PRESTAZIONI MINIME E IMPEGNI POST CESSIONE**

#### **ARTICOLO 5 - REQUISITI SOSTANZIALI DELL'ACQUIRENTE**

1. Sono ammessi alla procedura i soggetti individuati dall'articolo 8 del Bando: enti pubblici, enti privati con personalità giuridica, società, imprese individuali e persone fisiche, ferme le ulteriori prescrizioni statutarie richiamate dal Bando. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né le forme aggregative espressamente escluse dal Bando.

2. I requisiti di partecipazione, le modalità di attestazione e le verifiche sono esclusivamente quelli previsti dall'articolo 9 del Bando. L'Acquirente deve in particolare dimostrare:

- a) un patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non inferiore a euro 36.000.000,00, oppure un'attestazione bancaria irrevocabile, deliberazione vincolante di finanziamento, escrow, equity commitment letter o documento equivalente, rilasciato da soggetto qualificato, idoneo a dimostrare la disponibilità delle risorse necessarie al pagamento del prezzo offerto e all'esecuzione degli investimenti minimi dichiarati nel Piano Tecnico;
- b) l'assenza di procedure concorsuali, misure interdittive, cause di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, cause ostative antimafia e situazioni di controllo che compromettano la genuinità della competizione;
- c) il possesso di esperienza analoga di almeno cinque anni nella gestione o nel supporto gestionale di istituzioni formative universitarie, digitali, tecnologiche;
- d) la tracciabilità della catena partecipativa e la comunicazione di ogni variazione fino al termine del

Periodo di Tutela;

e) l'assenza di conflitti di interesse o di situazioni che impediscano l'esecuzione degli impegni di coordinamento con Ud'A; nonché il rispetto dei requisiti ministeriali di accreditamento nei termini previsti dall'articolo 9 del Bando.

#### ARTICOLO 6 - PRESTAZIONI MINIME INDEROGABILI A TUTELA DELLA CONTINUITÀ UNIVERSITARIA

1. Le prestazioni descritte nel presente articolo costituiscono le caratteristiche minime dell'Offerta Tecnica ai sensi dell'articolo 6 del Bando. La loro mancanza rileva ai fini dell'ammissibilità dell'offerta nei soli limiti espressamente stabiliti dal Bando. Esse obbligano l'Acquirente dopo il Closing esclusivamente nei limiti in cui siano riprodotte nel Quadro degli Impegni Vincolanti e recepite nel Contratto di Cessione.

2. Costituiscono **contenuti minimi inderogabili della proposta tecnica**, da sviluppare nel rispetto dell'autonomia di UniDav e delle competenze delle autorità e degli organi accademici:

- a) mantenimento della sede legale, delle sedi d'esame, delle infrastrutture digitali, dei servizi amministrativi e di tutorato in misura non inferiore ai requisiti normativi e regolatori applicabili;
- b) mantenimento dei livelli di servizio dichiarati nella Carta dei servizi, con monitoraggio delle piattaforme, della sicurezza informatica, della continuità operativa e della tutela dei dati personali;
- c) predisposizione, entro 90 giorni dal Closing, di un Piano di Conformità e Continuità recante tra l'altro lo stato dei requisiti di accreditamento, le azioni correttive, il fabbisogno di personale docente e tutor, le tempistiche e le fonti finanziarie;
- d) garanzia dello svolgimento delle prove d'esame e delle verifiche di profitto secondo la disciplina vigente, senza arrecare pregiudizio agli studenti iscritti;
- e) divieto di adottare provvedimenti di sospensione, disattivazione o sostanziale riduzione dell'offerta formativa, dei servizi agli studenti o delle sedi d'esame senza preventiva e motivata valutazione;
- f) divieto di impiegare la denominazione, i segni distintivi, la reputazione o le risorse di Ud'A oltre i limiti espressamente autorizzati per iscritto;
- g) mantenimento, per cinque anni dalla data del Closing, della destinazione dell'asset UniDav e dei beni a esso funzionalmente destinati alle finalità istituzionali universitarie, nel rispetto della normativa applicabile e delle competenze degli organi accademici e delle autorità competenti.

#### ARTICOLO 7 - CONFORMITÀ REGOLATORIA, QUALITÀ E ACCREDITAMENTO

1. L'offerente indica nel Piano Tecnico le azioni e gli investimenti proposti per preservare o conseguire la conformità dell'organizzazione didattica, amministrativa e tecnologica ai requisiti applicabili alle università telematiche e ai corsi erogati a distanza. Gli impegni selezionati e accettati producono effetti post-cessione solo se recepiti nel Contratto di Cessione. Ai fini della valutazione dei sub-criteri A.1 e A.2 di cui all'articolo 11, commi 2 e 3, e alla Tabella 3 dell'Allegato 1, la sezione 2 del Piano Tecnico, riportata nella Tabella 4 dell'Allegato 2, deve contenere: il quadro ricognitivo dei requisiti regolatori applicabili e dello stato di conformità; la proposta di evoluzione dell'offerta formativa, con indicazione della sostenibilità, del modello didattico, dell'innovazione digitale, dell'internazionalizzazione, dell'inclusione e del placement; il piano delle azioni e degli investimenti, con cronoprogramma, responsabili, costi, fonti finanziarie e KPI.

2. Il Piano Tecnico deve dedicare una sezione specifica ai corsi e alle aree segnalati come interessati da piani di raggiungimento, prescrizioni, raccomandazioni, criticità, osservazioni ANVUR/MUR o esigenze di potenziamento; il tutto consultabile dalla documentazione raggiungibile dai citati link temporanei. Per ciascuna criticità devono essere indicati: attività; responsabile; risorse; costo; indicatore; scadenza. Per ciascun corso o area, la sezione deve essere corredata da una scheda analitica recante la criticità, la relativa valutazione di impatto, l'azione proposta, il responsabile, le risorse, il costo, la fonte finanziaria, il cronoprogramma, i KPI e le evidenze documentali.

3. Il Piano Tecnico deve illustrare le misure di sicurezza informatica, resilienza, scalabilità e continuità operativa delle piattaforme direttamente funzionali al mantenimento dei requisiti di qualità e accreditamento.

4. L'eventuale mancato o negativo esito di verifiche, valutazioni, accreditamenti o provvedimenti di autorità

terze non determina automaticamente inadempimento dell’Acquirente. L’inadempimento rileva quando sia accertata la mancata esecuzione, senza giustificato motivo, delle attività e degli investimenti obbligatori previsti dalla normativa ovvero dal Piano Tecnico e dal Quadro degli Impegni Vincolanti, nei limiti in cui siano recepiti nel Contratto di Cessione.

5. Le previsioni del Piano sono supportate, in misura proporzionata alla natura e all’importanza dell’impegno, da deliberazioni o attestazioni di budget, cronoprogrammi, preventivi, accordi o lettere di impegno, piani industriali, audit tecnici o altra documentazione idonea. La documentazione non determina automaticamente il punteggio, ma concorre alla valutazione della fattibilità e dell’affidabilità della proposta; la mancata comprova di un elemento migliorativo ne impedisce la valorizzazione, ferma restando l’eventuale rilevanza ai fini dell’ammissibilità soltanto nei casi espressamente previsti dal Bando.

6. L’Acquirente si impegna a cooperare, per quanto di propria competenza, con l’Università, il MUR, l’ANVUR e ogni altra autorità competente, fornendo tempestivamente informazioni, documenti e comunicazioni necessari o opportuni ai fini della continuità dell’attività universitaria, del mantenimento o aggiornamento dei requisiti di accreditamento, della gestione del mutamento dell’assetto proprietario o di controllo e dell’adempimento degli obblighi regolatori applicabili. Resta fermo che tale obbligo non attribuisce all’Università poteri sostitutivi degli organi accademici o delle autorità competenti.

#### **ARTICOLO 8 - PERSONALE, DOCENZA, TUTORATO E SERVIZI AGLI STUDENTI**

1. L’Acquirente garantisce la coerenza del personale docente, ricercatore, tutor e tecnico-amministrativo con i requisiti quantitativi e qualitativi applicabili, nonché con le esigenze dichiarate nel Piano Tecnico.

2. La proposta tecnica deve indicare il fabbisogno di personale, i contratti in essere, le linee del piano assunzionale e le misure previste per la continuità dei servizi agli studenti.

3. La proposta tecnica deve indicare, per ciascun corso di studio o area disciplinare, il numero delle unità previste, il ruolo o la qualifica, i settori scientifico-disciplinari, il regime di impegno, la durata e la modalità di acquisizione o disponibilità delle risorse, nonché il costo annuo lordo comprensivo degli oneri, la relativa fonte di copertura e le misure di sostituzione o continuità. La valutazione considera anche l’adeguatezza della diversificazione disciplinare e la coerenza del personale con i requisiti ministeriali e con gli eventuali piani di raggiungimento applicabili.

4. L’eventuale obbligo di informativa preventiva a Ud’A sulle modifiche organizzative aventi impatto significativo su continuità, qualità, tutorato, assistenza agli studenti, gestione delle carriere o svolgimento degli esami opera soltanto se previsto dal Contratto di Cessione e non sostituisce le competenze degli organi di UniDav e delle autorità di vigilanza.

5. Qualora il Piano Tecnico preveda il convenzionamento o l’impiego di docenti di Ud’A, l’offerente specifica numero, qualifica, settore scientifico-disciplinare, attività, durata, costo complessivo. Tali previsioni non attribuiscono un diritto automatico all’utilizzo del personale di Ud’A e assumono efficacia esclusivamente previa approvazione degli organi competenti e nei limiti in cui siano recepite in apposita convenzione.

6. L’Acquirente garantisce, nei limiti delle proprie competenze e nel rispetto della normativa applicabile, la continuità dei servizi essenziali agli studenti, delle piattaforme digitali, delle carriere amministrative, delle sessioni d’esame, dell’assistenza didattica e tecnica e delle misure di protezione dei dati personali. Eventuali modifiche organizzative o tecnologiche aventi impatto significativo su tali servizi devono essere programmate con misure di transizione idonee a evitare interruzioni o pregiudizi agli studenti iscritti.

#### **ARTICOLO 9 - PIANO DI INVESTIMENTI MINIMO**

1. Il Piano Tecnico deve contenere un investimento minimo complessivo nel primo quinquennio non inferiore a euro 6.000.000,00 al netto del prezzo di acquisto, destinato alle seguenti categorie:

- a) rafforzamento del personale docente, ricercatore, tutor e tecnico-amministrativo;
- b) adeguamento dell’offerta formativa, progettazione didattica e contenuti digitali;
- c) piattaforme, sicurezza informatica, accessibilità, interoperabilità e continuità dei servizi digitali;
- d) servizi agli studenti, sedi d’esame, orientamento, placement e inclusione;
- e) azioni di integrazione con Ud’A e iniziative per il territorio;



f) misure di risoluzione delle criticità di accreditamento o di sostenibilità segnalate.  
sia sul sito web istituzionale nella sezione appalti e contratti-avvisi pubblici raggiungibile dal link  
<https://unich.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>  
sia nella pagina dedicata temporanea raggiungibile dal link

[https://www.unich.it/alienazione\\_asset\\_2026](https://www.unich.it/alienazione_asset_2026)

2. La rimodulazione degli impegni contenuti nel Piano tecnico e nel Quadro degli Impegni vincolanti è ammessa esclusivamente previa autorizzazione scritta dell’Università e formalizzazione nel Contratto di Cessione o in apposito atto integrativo, purché assicurati un livello di tutela dell’interesse pubblico, degli studenti, della continuità didattica e degli investimenti almeno equivalente a quello originariamente previsto.

### **PARTE III - OFFERTA TECNICA, CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI**

#### **ARTICOLO 10 - CONTENUTI E VINCOLATIVITÀ DELL’OFFERTA TECNICA**

1. L’Offerta Tecnica consiste in una relazione redatta in lingua italiana, di **massimo 20 pagine complessive**, inclusa la copertina, in formato A4, carattere Times New Roman di dimensione non inferiore a 12, interlinea singola e pagine numerate progressivamente. Gli allegati ammessi dal Bando non concorrono al limite di pagine.
2. La relazione è articolata secondo le sei sezioni indicate nella Tabella 4 dell’Allegato 2 e sviluppa i sub-criteri della Tabella 3 dell’Allegato 1. L’offerente allega alla relazione tecnica il Quadro degli Impegni Vincolanti, redatto secondo lo schema della Tabella 5 dell’Allegato 2 al presente Capitolato e sottoscritto digitalmente dal soggetto munito dei necessari poteri.
3. Sono irrilevanti, e non attribuiscono punteggio, dichiarazioni generiche, non misurabili o subordinate a condizioni rimesse unilateralmente all’offerente. Gli impegni quantitativi, cronologici e finanziari assumono natura contrattuale soltanto se risultano espressamente recepiti nel Contratto di Cessione.

#### **ARTICOLO 11 - SOGLIA DI QUALITÀ E CRITERI TECNICI**

1. **Il punteggio massimo dell’Offerta Tecnica è pari a 60 punti. Per essere ammesso alla fase di valutazione economica, il concorrente deve conseguire almeno 24 punti complessivi su 60 e almeno 10 punti su 23 nel Criterio A - Offerta formativa, qualità e conformità regolatoria.**
2. La soglia è motivata dalla necessità di selezionare un acquirente idoneo a sostenere la continuità del servizio universitario, il rispetto dei requisiti di accreditamento e il perseguimento delle finalità di interesse generale connesse all’operazione. Per ciascun criterio e sub-criterio, l’offerente illustra e documenta nella relazione tecnica gli elementi richiesti dalle pertinenti disposizioni del presente Capitolato e, per il Criterio A, dai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 7, secondo la corrispondenza indicata nella Tabella 3 dell’Allegato 1. Ai fini dell’attribuzione dei punteggi, la Commissione considera esclusivamente gli elementi e la documentazione esposti nella relazione tecnica e negli allegati espressamente ammessi.
3. Con specifico riferimento al Criterio A, la Commissione valuta: a) la completezza e credibilità del piano relativo ai rilievi e ai piani di raggiungimento ANVUR/MUR; b) l’adeguatezza del fabbisogno di docenza e tutorato, anche per numero, ruolo, qualificazione e diversificazione dei settori scientifico-disciplinari; c) la sostenibilità e la copertura dei relativi costi; d) la qualità, sicurezza, resilienza e scalabilità delle piattaforme; e) la misurabilità dei tempi, dei KPI e delle evidenze di attuazione. Non sono valorizzate mere dichiarazioni di principio o incrementi quantitativi privi di dimostrazione della relativa fattibilità. La ripartizione dei punteggi è riepilogata nella Tabella 1 e dettagliata nella Tabella 3 dell’Allegato 1.

**TABELLA 1 - CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA**

| COD.     | CRITERIO                                                                                  | PUNTI<br>MAX | SUB-CRITERI                                                                                                                                                                                                                    |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b> | Offerta formativa, qualità e conformità regolatoria                                       | <b>23</b>    | A.1 Piano per continuità, accreditamento e criticità note [6D]<br>A.2 Evoluzione dell’offerta e innovazione didattica [6 D]<br>A.3 Docenza, tutorato, piattaforme e servizi [8 D]<br>A.4 Investimenti e KPI verificabili [3 T] |
| <b>B</b> | Azioni sinergiche con Ud’A                                                                | <b>15</b>    | B.1 Collaborazione didattica, ricerca e terza missione [8 D]<br>B.2 Infrastrutture, servizi e progetti condivisi [4 T]<br>B.3 Governance del coordinamento e calendario attuativo [3 T]                                        |
| <b>C</b> | Azioni di coordinamento atte a evitare concorrenza impropria con Ud’A                     | <b>10</b>    | C.1 Mappa dell’offerta e misure di coordinamento/non sovrapposizione [4 D]<br>C.2 Tutela dei segni distintivi e comunicazione corretta [3 T]<br>C.3 Concorrenza leale e libertà di scelta [3 T]                                |
| <b>D</b> | Azioni per favorire l’accesso universitario sul territorio con ricadute positive per UD’A | <b>12</b>    | D.1 Percorsi di orientamento, proseguimento e integrazione con Ud’A [6 D]<br>D.2 Incentivi, borse, agevolazioni e servizi [4 T]<br>D.3 KPI di accesso e rendicontazione annuale [2 T]                                          |
|          | <b>TOTALE</b>                                                                             | <b>60</b>    |                                                                                                                                                                                                                                |

*Nota 1 - Le sigle D e T indicano, rispettivamente, i punteggi discrezionali e tabellari disciplinati dall’articolo 12, commi 1 e 2.*

## ARTICOLO 12 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

1. I punteggi discrezionali (D) sono attribuiti dalla Commissione mediante coefficienti da 0,00 a 1,00, articolati negli undici livelli di valutazione indicati nella Tabella 2. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari al sub-criterio in esame e la applica al relativo punteggio massimo.
2. I punteggi tabellari (T) sono attribuiti in misura fissa esclusivamente se l’Offerta Tecnica contiene l’impegno puntuale, completo e verificabile richiesto. L’offerta priva dell’impegno, o formulata in modo condizionato, ottiene zero punti per il corrispondente elemento.
3. La Commissione motiva l’attribuzione dei coefficienti con riferimento agli elementi previsti per ciascun sub-criterio e alle evidenze documentali prodotte.
4. Ai fini dell’attribuzione dei coefficienti discrezionali, la Commissione considera il grado di dettaglio, coerenza, vincolatività, copertura finanziaria e supporto documentale degli impegni offerti. Nessun livello di punteggio deriva automaticamente dalla sola tipologia del documento prodotto; l’assenza o l’inidoneità dell’evidenza richiesta limita la valutazione dell’elemento non comprovato, senza determinare esclusione salvo che si tratti di un requisito minimo espressamente previsto dal Bando.

**TABELLA 2 - SCALA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE DEI SUB-CRITERI DISCREZIONALI**

| VALUTAZIONE                     | DESCRIZIONE                                                                                          | COEFFICIENTE (V)<br>ATTRIBUITO |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>Assente/non trattato</b>     | Il requisito non è trattato                                                                          | <b>0,00</b>                    |
| <b>Assolutamente inadeguato</b> | Il requisito proposto è assolutamente non adeguato e non rispondente alle condizioni minime previste | <b>0,10</b>                    |
| <b>Inadeguato</b>               | Il requisito è trattato in modo carente, compromettendo l’utilità generale dell’offerta              | <b>0,20</b>                    |
| <b>Insufficiente</b>            | Il requisito è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia                                 | <b>0,30</b>                    |

|                                      |                                                                                                                                     |             |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|                                      | compromettere l'utilità generale dell'offerta                                                                                       |             |
| <b>Scarso</b>                        | Il requisito è trattato in modo sintetico e quanto proposto risponde scarsamente alle attese                                        | <b>0,40</b> |
| <b>Appena sufficiente</b>            | Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto risponde in modo poco soddisfacente alle attese                | <b>0,50</b> |
| <b>Sufficiente</b>                   | Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese                          | <b>0,60</b> |
| <b>Discreto</b>                      | Il requisito è trattato in modo più che accettabile e quanto proposto risponde in misura più che soddisfacente alle attese          | <b>0,70</b> |
| <b>Buono</b>                         | Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde in modo efficace alle attese                                  | <b>0,80</b> |
| <b>Molto buono</b>                   | Il requisito è trattato in modo più che esauriente e quanto proposto risponde in modo pienamente efficace alle attese               | <b>0,90</b> |
| <b>Pienamente rispondente/ottimo</b> | Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese. | <b>1,00</b> |

#### ARTICOLO 13 - VALUTAZIONE ECONOMICA: MAGGIOR RIALZO SUL VALORE DI PERIZIA

1. Il prezzo a base d'asta B è quello fissato dal Bando sulla base della perizia estimativa aggiornata e allegata agli atti di gara. **Sono ammesse esclusivamente offerte pari alla base d'asta o in aumento**, in euro senza decimali e nel rispetto degli incrementi minimi previsti dall'articolo 7 del Bando. Il punteggio economico massimo è pari a 40 punti.

2. Per dare effettiva applicazione al criterio del maggior rialzo rispetto a B, la Formula 1, indicata nell'articolo 13.2 del Bando, è la seguente:

$$PE = 40 \times (O_i / O_{max})$$

dove:

PE = punteggio attribuito all'offerta economica del partecipante;

O<sub>i</sub> = importo dell'offerta economica del partecipante;

O<sub>max</sub> = importo dell'offerta economica più elevata tra quelle ammesse.

3. Qualora tutte le offerte economiche ammesse siano pari al prezzo posto a base d'asta, a ciascuna di esse è attribuito il punteggio economico massimo previsto dalla Formula 1 di cui al comma 2. L'aggiudicazione avviene pertanto sulla base del punteggio tecnico, fermo restando quanto previsto dal Bando per l'eventuale parità del punteggio complessivo.

4. L'offerta economica è irrevocabile per 180 giorni. Il prezzo è corrisposto in un'unica soluzione entro la data di stipulazione del Contratto, con valuta e disponibilità immediata, secondo gli articoli 17 e 18 del Bando e l'articolo 3 dello Schema di Contratto. Tutte le spese, imposte e oneri contrattuali sono a carico dell'Acquirente.

### PARTE IV - GARANZIE, MONITORAGGIO, RIMEDI E CLAUSOLE CONTRATTUALI

#### ARTICOLO 14 - AZIONI SINERGICHE CON Ud'A

1. L'offerente presenta nell'offerta tecnica un **Piano di Sinergia** con Ud'A ai fini della valutazione tecnica e per i criteri indicati, finalizzato a creare valore per entrambi gli Atenei e per il territorio. Le singole iniziative diventano obbligazioni post-cessione solo se inserite nel Quadro degli Impegni Vincolanti e recepite nel Contratto di Cessione. Il Piano individua almeno:

a) iniziative comuni di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione continua, microcredenziali, master, attività professionalizzanti e terza missione, ove consentite e deliberate dagli organi competenti;

b) progetti di collaborazione didattica o scientifica, scambio di competenze, laboratori, eventi, convegni, placement, tirocini e rapporti con imprese e istituzioni;

c) possibili servizi condivisi o interoperabili, purché rispettino l'autonomia organizzativa e didattica dei due Atenei, la normativa di settore e la protezione dei dati personali.

d) un cronoprogramma, risorse allocate, indicatori di risultato e modalità di verifica annuale.

2. Il Piano di Sinergia non attribuisce all'Acquirente diritti di utilizzo esclusivo di beni, segni distintivi, spazi,



marchi, piattaforme, banche dati, personale o canali istituzionali di Ud’A. Ogni utilizzo richiede un autonomo atto autorizzativo o convenzionale.

#### **ARTICOLO 15 - COORDINAMENTO DELL’OFFERTA E PREVENZIONE DELLA CONCORRENZA IMPROPRIA**

1. L’offerente presenta nell’offerta tecnica **una mappa comparativa dell’offerta formativa** di UniDav e Ud’A (l’offerta formativa di Ud’A sarà pubblicata nei citati link), aggiornata alla data dell’offerta, con l’indicazione delle aree potenzialmente complementari, adiacenti o sovrapposte.

2. Le azioni di coordinamento di seguito indicate assumono efficacia post-cessione esclusivamente per il periodo e con le modalità stabilite nel Contratto di Cessione. Per il Periodo di Tutela, l’Offerente/Acquirente si impegna a:

a) sottoporre, ove previsto dal Contratto, alle riunioni periodiche previste per il Tavolo di Coordinamento le variazioni significative dell’offerta didattica con particolare riferimento ai corsi potenzialmente sovrapposti a corsi attivi di Ud’A; il parere del Tavolo è consultivo e non limita le competenze degli organi accademici o delle autorità competenti;

b) non utilizzare, senza consenso scritto, denominazioni, marchi, loghi, claim, segni distintivi, comunicazioni o campagne che inducano il pubblico a ritenere UniDav una sede telematica di Ud’A, una sua articolazione interna o un corso direttamente erogato dall’Università;

c) non adottare comunicazioni comparative denigratorie o pratiche commerciali scorrette rivolte contro Ud’A, i suoi corsi, i suoi studenti o il suo personale;

d) assicurare che tutte le azioni di coordinamento siano conformi alla normativa sulla concorrenza, non comportino intese su prezzi, tasse di iscrizione, ripartizione della domanda, limitazione della libertà di scelta degli studenti o restrizioni ingiustificate dell’autonomia didattica;

e) separare con chiarezza le decisioni organizzative, commerciali e accademiche di UniDav da quelle di Ud’A, salvo gli atti di collaborazione formalmente approvati.

3. Gli impegni di cui al presente articolo sono diretti a prevenire una concorrenza impropria e una sovrapposizione inefficiente dell’offerta, non ad impedire la libera concorrenza o l’autonomia universitaria e favorire sinergie e collaborazioni sul territorio. Essi devono essere interpretati e applicati in modo proporzionato, temporaneo e conforme alla normativa nazionale ed europea.

#### **ARTICOLO 16 - AZIONI PER FAVORIRE LA FREQUENTAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO E DI PERCORSI Ud’A**

1. L’offerente presenta nell’offerta tecnica un **Piano di Orientamento e Connessione** con Ud’A volto ad agevolare, nel rispetto della libertà di scelta degli studenti, l’accesso a percorsi formativi, scientifici e post-laurea dell’Università. Le misure offerte non attribuiscono diritti automatici di accesso, iscrizione, riconoscimento di crediti o uso di risorse Ud’A e richiedono, ove necessario, gli atti dei competenti organi accademici e il loro recepimento nel Contratto di Cessione. Il piano può includere:

a) orientamento informativo verso corsi di laurea magistrale, master, dottorati, corsi di perfezionamento, attività di ricerca e formazione permanente di Ud’A;

b) convenzioni per riconoscimento di crediti, passaggi, proseguimenti di carriera o doppie opportunità formative, nei limiti della normativa e previa approvazione dei competenti organi accademici;

c) iniziative comuni di placement, career day, tirocini, mobilità, laboratori e servizi di orientamento;

d) borse, riduzioni contributive, voucher, premialità o altri incentivi finanziati dall’Acquirente, senza oneri per Ud’A, per studenti che scelgano percorsi Ud’A compatibili con il Piano;

e) campagne informative trasparenti, non discriminatorie e non vincolanti, con chiara separazione delle rispettive responsabilità istituzionali.

2. La proposta deve indicare, per ciascuna misura, destinatari, criteri di ammissione, numero minimo annuo di beneficiari, importo delle risorse e KPI.

#### **ARTICOLO 17 - CLAUSOLE POST-CLOSING EVENTUALI: PENALI, RISOLUZIONE E TUTELA DELLA PARTECIPAZIONE**

1. Cause di risoluzione connesse agli impegni tecnici, opzioni o meccanismi di riacquisto possono acquistare efficacia solo mediante loro espressa inclusione nel Contratto di Cessione e, ove incidano sulla titolarità delle partecipazioni, negli atti societari.
2. Possono essere qualificati come essenziali, previa contestazione e inutile decorso del termine di cura, salvo i casi di particolare gravità, i seguenti inadempimenti:
  - a) falsità delle dichiarazioni o documenti rilevanti per l'ammissione o l'aggiudicazione;
  - b) mancato pagamento del prezzo, mancata consegna o mancato reintegro della garanzia prestazionale;
  - c) trasferimento diretto o indiretto del controllo dell'Acquirente o della Società in violazione del Bando o del Contratto, ovvero mancata comunicazione del titolare effettivo;
  - d) mancata attuazione, senza giustificato motivo, degli investimenti minimi e del Piano di Conformità e Continuità;
  - e) gravi violazioni imputabili all'Acquirente che compromettano la continuità del servizio universitario, la regolarità degli esami, la tutela degli studenti o la conformità ai requisiti essenziali dichiarati;
  - f) uso non autorizzato dei segni distintivi di Ud'A, pratiche commerciali scorrette o violazioni gravi degli obblighi di coordinamento e non concorrenza impropria;
  - g) violazione dell'obbligo di mantenimento, per cinque anni dal Closing, della destinazione dell'asset UniDav e dei beni a esso funzionalmente destinati alle finalità istituzionali universitarie.

#### **ARTICOLO 18 - MONITORAGGIO, TAVOLO DI COORDINAMENTO E REPORTING: EFFICACIA CONDIZIONATA AL CONTRATTO**

1. Entro 30 giorni dal Closing è istituito un Tavolo di Coordinamento composto da due rappresentanti di Ud'A, due dell'Acquirente/Società e, ove necessario, un esperto indipendente senza diritto di voto. Il Tavolo svolge funzioni di monitoraggio, interlocuzione e proposta; non sostituisce gli organi di governo degli Atenei né esercita poteri decisori sulle attività accademiche.
2. L'Acquirente presenta una relazione semestrale nei primi due anni e annuale nei successivi tre anni, redatta secondo la Tabella 6 e le ulteriori indicazioni dell'Allegato 3. La relazione dà conto, almeno, di: stato degli impegni; investimenti sostenuti; KPI; personale; servizi agli studenti; accreditamento; iniziative sinergiche; misure di coordinamento; azioni per l'accesso a percorsi Ud'A; rischi e azioni correttive.
3. L'Università può richiedere chiarimenti. La verifica non interferisce con l'autonomia di UniDav, ma è limitata all'accertamento dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Acquirente. Per ciascun impegno la relazione periodica indica lo stato di avanzamento secondo le categorie "completato", "in corso nei termini", "in ritardo" o "non conforme". Per gli obblighi essenziali è allegata una checklist riepilogativa con esito conforme/non conforme. Ogni ritardo o non conformità deve essere accompagnato dall'indicazione della causa, dell'impatto, del responsabile, delle misure correttive e del nuovo termine proposto. Gli esiti del monitoraggio non producono automaticamente penali, risoluzione o altri rimedi, che restano subordinati alle previsioni del Contratto di Cessione.
5. La relazione annuale è trasmessa entro il 31 marzo dell'anno successivo; nei primi due anni, la relazione semestrale è trasmessa entro 45 giorni dalla chiusura del semestre.

#### **ARTICOLO 19 - TRASPARENZA, RISERVATEZZA, DATI PERSONALI E SUBENTRO**

1. L'Acquirente assicura la tracciabilità delle risorse destinate al Piano Tecnico e consente verifiche documentali, con modalità proporzionate e nel rispetto della riservatezza commerciale. La documentazione fornita dall'Ateneo può essere utilizzata soltanto per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del Contratto.
2. L'Acquirente si impegna a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali e a definire, prima del Closing, i ruoli di titolare, responsabile o contitolare del trattamento in relazione a ogni eventuale servizio o progetto condiviso con Ud'A.
3. È vietato il subentro, la cessione del Contratto o il trasferimento del controllo della Società o dell'Acquirente che eluda gli obblighi di gara, salvo preventiva autorizzazione dell'Università e previa verifica che il subentrante possieda requisiti almeno equivalenti e assuma integralmente gli impegni del

presente Capitolato e del Contratto di Cessione.

**4.** Per l'intero Periodo di Tutela, l'Acquirente comunica all'Università, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento, ogni variazione del titolare effettivo, ogni modifica della catena partecipativa, diretta o indiretta, ogni operazione idonea a determinare il trasferimento del controllo e ogni costituzione di vincoli, pgni, usufrutti, diritti di opzione o altri pesi pregiudizievoli sulle partecipazioni che possano incidere sul controllo o sull'esecuzione degli obblighi contrattuali. L'Università può richiedere documentazione idonea a verificare la titolarità effettiva, la composizione del capitale e i rapporti di controllo.

**5.** Le limitazioni al trasferimento diretto o indiretto del controllo durante il Periodo di Tutela costituiscono obbligazione essenziale dell'Acquirente e, nei limiti consentiti dalla legge, sono recepite negli atti societari o in separato patto accessorio, al fine di assicurarne conoscibilità e opponibilità.

## ALLEGATO 1 - MATRICE DEI CRITERI TECNICI E GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE

**TABELLA 3 - MATRICE DEI CRITERI TECNICI E GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

| Cod. | Sub-criterio                                                     | Punti | Elementi di valutazione / condizione / documenti della relazione tecnica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------|------------------------------------------------------------------|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A.1  | Piano per continuità, accreditamento e criticità note            | 6 D   | Completezza dell’analisi, coerenza delle azioni correttive, risorse, responsabilità, cronoprogramma, evidenze e gestione dei corsi indicati nei link sopra indicati, azioni atte a garantire la continuità dell’accreditamento. Documenti richiesti: quadro regolatorio e stato di conformità, piano delle azioni e degli investimenti, schede analitiche e relative evidenze ai sensi dell’articolo 7, commi 1, 2 e 3, e della sezione 2 della Tabella 4 dell’Allegato 2.<br>Specifici elementi di apprezzamento: priorità e rischio dei rilievi ANVUR/MUR; situazione iniziale; budget e relativa copertura; scadenze intermedie e finali; KPI; evidenze di chiusura; misure di cybersecurity, resilienza e continuità operativa funzionali all’accreditamento.                                                                                                                                                                    |
| A.2  | Evoluzione dell’offerta formativa e innovazione didattica        | 6 D   | Coerenza con domanda, classi attivabili, sostenibilità, qualità digitale, internazionalizzazione, inclusione, placement e compatibilità regolatoria. Documenti richiesti: proposta di evoluzione dell’offerta formativa, corredata dagli elementi di sostenibilità, modello didattico e compatibilità regolatoria di cui all’articolo 7, comma 1, e alla sezione 2 della Tabella 4 dell’Allegato 2.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| A.3  | Docenza, tutorato, piattaforme e servizi agli studenti           | 8 D   | Adeguatezza delle risorse umane e tecnologiche, resilienza dei sistemi, sicurezza, accessibilità, qualità dei servizi, modalità di svolgimento dei corsi e sedi d’esame. Documenti richiesti: piano del fabbisogno di docenza, tutorato, piattaforme, sedi d’esame e servizi agli studenti, con le relative evidenze ai sensi dell’articolo 7, comma 3, dell’articolo 8 e della sezione 2 della Tabella 4 dell’Allegato 2.<br>Sono altresì valutati: numero e composizione delle risorse per ruolo/qualifica e settore scientifico-disciplinare; disponibilità e durata; costo annuo lordo e relativa copertura; misure di continuità e sostituzione; Costituisce elemento di prioritaria valutazione l’eventuale convenzionamento con docenti di prima o seconda fascia e con ricercatori di Ud’A, previa approvazione degli organi competenti e nei limiti delle necessarie autorizzazioni, in coerenza con l’articolo 8, comma 5. |
| A.4  | Investimenti e KPI verificabili                                  | 3 T   | 3 punti se, fermo restando il requisito minimo inderogabile di euro 6.000.000 nel quinquennio di cui all’articolo 9, comma 1, il piano indica milestone semestrali, KPI ed evidenze di copertura; 0 punti in assenza di tali elementi, ferma l’inammissibilità dell’offerta che non rispetti l’investimento minimo. Documenti richiesti: piano degli investimenti quinquennali con fonti finanziarie, milestone semestrali, KPI ed evidenze di copertura ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 5, dell’articolo 9, comma 1, e della sezione 2 della Tabella 4 dell’Allegato 2.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| B.1  | Collaborazione didattica, ricerca e terza missione con Ud’A      | 8 D   | Numero, qualità, fattibilità e impatto delle iniziative; presenza di partner, responsabili, budget e risultati attesi.<br>Per le iniziative che prevedono il coinvolgimento di docenti Ud’A sono considerati numero, qualifica e settore scientifico-disciplinare, attività, durata, costo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| B.2  | Infrastrutture, servizi e progetti condivisi                     | 4 T   | 2 punti per almeno una iniziativa su ricerca/terza missione; 1 punto per almeno una iniziativa su placement/orientamento; 1 punto per almeno una iniziativa su infrastrutture o servizi interoperabili.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| B.3  | Governance del coordinamento e calendario attuativo              | 3 T   | 3 punti se sono indicati tavolo operativo, referenti nominativi/funzioni, calendario almeno triennale e rendicontazione annuale; 0 punti negli altri casi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| C.1  | Mappa dell’offerta e misure di coordinamento/non sovrapposizione | 4 D   | Analisi delle aree contigue, misure di complementarità, consultazione preventiva, gestione dei rischi reputazionali e salvaguardia dell’autonomia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

| Cod.       | Sub-criterio                                                    | Punti      | Elementi di valutazione / condizione / documenti della relazione tecnica                                                                                                                       |
|------------|-----------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>C.2</b> | Tutela dei segni distintivi e comunicazione corretta            | <b>3 T</b> | 3 punti se è prevista una policy di brand separation, preventiva autorizzazione per l'uso dei segni Ud'A e divieto di messaggi ingannevoli o denigratori; 0 punti negli altri casi.            |
| <b>C.3</b> | Concorrenza leale e libertà di scelta                           | <b>3 T</b> | 3 punti se è allegata una dichiarazione di compliance antitrust e di tutela della libertà di scelta degli studenti; 0 punti negli altri casi.                                                  |
| <b>D.1</b> | Percorsi di orientamento, proseguimento e integrazione con Ud'A | <b>6 D</b> | Qualità, concretezza e numerosità degli interventi per orientare gli studenti UniDav verso percorsi Ud'A, nei limiti di legge e delle competenze degli organi accademici.                      |
| <b>D.2</b> | Incentivi, borse, agevolazioni e servizi                        | <b>4 T</b> | 4 punti se sono previsti e finanziati dall'Acquirente progetti e incentivi per almeno il 10% degli utili realizzati o il 10% del piano di investimento quinquennale; 0 punti negli altri casi. |
| <b>D.3</b> | KPI di accesso e rendicontazione annuale                        | <b>2 T</b> | 2 punti se sono definiti obiettivi annuali, fonti dati, report e azioni correttive; 0 punti negli altri casi.                                                                                  |



## ALLEGATO 2 - SCHEMA VINCOLANTE DI PIANO TECNICO (RELAZIONE TECNICA) DELL’OFFERENTE

La relazione tecnica deve seguire il seguente indice.

Il Quadro degli Impegni Vincolanti è allegato obbligatorio della relazione tecnica ed è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di impegnare l’offerente.

**TABELLA 4 - INDICE E CONTENUTI MINIMI DEL PIANO TECNICO**

| Sez. | Contenuto                                                                                            | Documenti / elementi minimi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1    | Profilo dell’offerente e struttura del gruppo                                                        | Assetto proprietario, titolare effettivo, solidità finanziaria, esperienze rilevanti, governance proposta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 2    | Offerta formativa, qualità e conformità                                                              | Piano di continuità, criticità, accreditamento, docenza, tutorato, piattaforme, sedi d’esame, investimenti e KPI. Documenti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 e ai sub-criteri A.1-A.4 della Tabella 3 dell’Allegato 1: quadro ricognitivo dei requisiti regolatori e dello stato di conformità; proposta di evoluzione dell’offerta formativa; piano di continuità; schede analitiche delle criticità; piano di docenza, tutorato, piattaforme, sedi d’esame e servizi agli studenti; piano degli investimenti quinquennali, con cronoprogramma, fonti finanziarie, milestone semestrali, KPI ed evidenze documentali disponibili.<br>Il quadro della docenza è sviluppato per corso o area e per settore scientifico-disciplinare, indicando unità, qualifiche, durata, costo annuo lordo, copertura e misure di continuità. Il piano ANVUR/MUR è sviluppato per singolo rilievo o piano di raggiungimento, con priorità, azioni, responsabili, budget, scadenze, KPI ed evidenze di chiusura; sono altresì descritte le misure di sicurezza, resilienza e continuità delle piattaforme. |
| 3    | Sinergie con Ud’A (articolo 14)                                                                      | Progetti, convenzioni previste, budget, responsabili, tempi, indicatori, ricadute per ricerca, formazione, territorio e servizi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 4    | Coordinamento e prevenzione della concorrenza impropria (articolo 15)                                | Mappa dell’offerta, policy di brand separation, consultazione preventiva, compliance antitrust, tutela reputazionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 5    | Azioni per l’incentivazione della didattica nel territorio e l’accesso a percorsi Ud’A (articolo 16) | Orientamento, borse, voucher, accordi di proseguimento, iniziative placement e KPI.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 6    | Quadro degli Impegni Vincolanti                                                                      | Schema della Tabella 5, con azione, termine, costo, KPI, evidenza e conseguenza in caso di inadempimento, ai sensi dell’articolo 10, comma 2.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

**TABELLA 5 - QUADRO DEGLI IMPEGNI VINCOLANTI**

| N. | Azione             | Termine | Budget allocato | KPI          | Evidenza / conseguenze dell’eventuale inadempimento |
|----|--------------------|---------|-----------------|--------------|-----------------------------------------------------|
| 1  | [azione specifica] | [data]  | € [●]           | [indicatore] | [documento/prova] / [conseguenza]                   |
| 2  | [azione specifica] | [data]  | € [●]           | [indicatore] | [documento/prova] / [conseguenza]                   |
| 3  | [azione specifica] | [data]  | € [●]           | [indicatore] | [documento/prova] / [conseguenza]                   |

## ALLEGATO 3 - INDICATORI DI MONITORAGGIO E RELAZIONI PERIODICHE

**TABELLA 6 - INDICATORI DI MONITORAGGIO E RELATIVE EVIDENZE**

| Area                        | Indicatore                                            | Misura minima / evidenza                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Continuità didattica        | Regolarità della carriera e degli esami               | Numero sessioni, tempi medi di risposta, reclami, percentuale esami erogati nei termini.<br><i>Riferimenti: articolo 6, commi 1 e 2; articolo 8, comma 6.</i>                                                                                                                                                    |
| Qualità e accreditamento    | Attuazione del Piano di Conformità                    | Milestone conseguite, docenti/tutor, prescrizioni aperte/chiusure, audit interni.<br><i>Riferimenti: articolo 6, comma 2, lettera c); articolo 7, commi 1-4.</i>                                                                                                                                                 |
| Investimenti                | Esecuzione del Piano Tecnico                          | Spesa certificata per azione, scostamento da budget, risorse impegnate e pagate.<br><i>Riferimenti: articolo 7, commi 1 e 5; articolo 9.</i>                                                                                                                                                                     |
| Sinergie Ud'A               | Progetti effettivamente avviati                       | Numero iniziative, partecipanti, output scientifici/didattici, fondi mobilitati.<br><i>Riferimenti: articolo 14; sub-criteri B.1-B.3 della Tabella 3.</i>                                                                                                                                                        |
| Coordinamento               | Tutela dei segni e correttezza comunicativa           | Campagne sottoposte al controllo, reclami, non conformità e azioni correttive.<br><i>Riferimenti: articolo 15; sub-criteri C.1-C.3 della Tabella 3.</i>                                                                                                                                                          |
| Accesso Ud'A                | Orientamento e prosecuzione percorsi                  | Numero studenti raggiunti, candidature, benefici erogati, iscrizioni a percorsi Ud'A ove rilevabili e consensualmente trattabili.<br><i>Riferimenti: articolo 16; sub-criteri D.1-D.3 della Tabella 3.</i>                                                                                                       |
| Docenza e tutorato          | Adeguatezza, sostenibilità e continuità dell'organico | Numero di unità per corso, ruolo/qualifica e settore scientifico-disciplinare; durata e disponibilità; contratti o convenzioni; costo annuo lordo e copertura; evidenze dei pagamenti dovuti; variazioni, sostituzioni e azioni correttive.<br><i>Riferimenti: articolo 8; sub-criterio A.3 della Tabella 3.</i> |
| Piattaforme e cybersecurity | Resilienza, sicurezza e continuità operativa          | Disponibilità dei servizi, incidenti e tempi di ripristino; audit e test di continuità; vulnerabilità rilevate; misure di rimedio; scalabilità, accessibilità e protezione dei dati.<br><i>Riferimenti: articolo 7, comma 3; articolo 8, comma 6; sub-criterio A.3 della Tabella 3.</i>                          |

La relazione periodica, redatta sulla base degli indicatori della Tabella 6, è trasmessa secondo le scadenze di cui all'articolo 18, comma 5, e deve contenere:

- (i) sintesi esecutiva;
- (ii) stato di ciascun impegno;
- (iii) consuntivo degli investimenti;
- (iv) KPI;
- (v) scostamenti;
- (vi) rischi;
- (vii) azioni correttive.